

provides the reader with a more exact idea of Opus Dei's message, the history of its juridical configuration and its founder's exceptional aptitude as a jurist and man of government, as well as his holiness as a priest.

Daniel Cenalmor

Giuseppina CAPOZZI, *Educazione al valore della famiglia in S. Josemaría Escrivá*, Lecce, Pensa multimedia, 2008, 155 pp.

L'autrice è laureata in pedagogia ed è presidente dell'Associazione Libri e Dintorni, dedicata ad elaborare progetti didattici ed all'organizzazione di eventi ed incontri per gli amanti della lettura, per saper scrivere ed esprimersi "con arte". Collabora contemporaneamente ad alcuni periodici e in questa stessa collana ha pubblicato recentemente *Educazione alla responsabilità in S. Josemaría Escrivá* (2007).

Questo nuovo libro, solo dopo un anno dall'antecedente, prende il titolo dall'ultimo dei suoi capitoli. Con uno sguardo rapido all'indice abbiamo un'idea della ricchezza interdisciplinare di questa composizione di articoli. Attira alla lettura il linguaggio curato, semplice e preciso, ed allo stesso tempo conciso del testo.

Il *corpus* del libro è preceduto da una presentazione di Gennaro Lomiento, professore di Letteratura Cristiana Antica dell'Università di Bari, che segnala che l'autrice "si fa guidare dall'esperienza di studio e di vita di san Josemaría Escrivá e anche dalla *Gaudium et Spes*, il documento del Concilio Vaticano II che dedica grande attenzione alla famiglia nel contesto dei giorni nostri" (p. 7). Ne "La famiglia come valore", Hervé Cavallera, professore di storia della pedagogia dell'Università del Salento, valuta il contributo di Capozzi, centrando il suo commento su san Josemaría. A continuazione, nella prefazione, la stessa autrice ricorda, con parole di Víctor García-Hoz (come aveva già fatto nel presentare la sua opera precedente), che san Josemaría non ha scritto nulla di sistematico sulla pedagogia: le uniche fonti disponibili sono i suoi scritti personali e di catechesi, le sue omelie e i suoi interventi pubblici e privati.

Dopo questo preambolo, il lettore si incontra con diversi studi contestuali sui modelli familiari; sui segni, simboli e linguaggi e sul clima culturale e religioso della Seconda Repubblica Spagnola e del regime di Franco, che segnarono la vita della Chiesa, della donna, del lavoro, ecc. Viene pure inclusa l'analisi antropologica di un determinato modello di educazione, e, in base agli studi teologici di san Josemaría, un capitolo dedicato al significato di "valore". Infine, il capitolo "La famiglia" ritorna a centrarsi sulla figura di san Josemaría: alla luce dei suoi insegnamenti si apprezza la realtà della famiglia autentica in contrapposizione ai modelli alternativi presentati oggi come normali. Sono analizzati i presupposti culturali – la valutazione della sessualità, l'evoluzione storica della società e l'indifferenza religiosa – e si espone l'insegnamento di san Josemaría sul matrimonio, l'educazione dei figli, la donna e la vocazione in famiglia.

Mercedes Alonso de Diego